

ASSISI Il priore Caponi ha realizzato la sua opera

Piatto di Sant'Antonio, la grande sfida

ASSISI — Priore-pittore per il piatto di Sant'Antonio. Il tradizionale appuntamento della comunità angelana, che avrà il culmine a gennaio, ma che prevede manifestazioni di «avvicinamento» dalle prossime settimane, ha già consumato uno dei suoi momenti preparatori, con la presentazione del logo ufficiale dei Priori serventi 2006. È stato realizzato da uno dei serventi, l'artista Lamberto Caponi; ha raffigurato un cavallo che, assistito da un contadino, riacquista la salute sotto lo sguardo del santo protettore degli animali, con sullo sfondo la cupola di Santa Maria degli Angeli. La presentazione è avvenuta nel corso di una

cerimonia svoltasi all'Antico Ristorante Biagetti, da sempre culla del piatto, alla presenza del sindaco Claudio Ricci, del vice Giorgio Bartolini, della giunta municipale, di Gabriele Del Piccolo, presidente dei Priori del piatto, del dirigente scolastico Danta Siena, dello storico della manifestazione Giovanni Zavarella e, naturalmente, dei Priori serventi 2007: Moreno Bastiani, Emanuelito Boldrini, Francesco Brunozzi, Domenico Cavallucci, Giovanni Masciotti, Mauro Mencarelli, Paolo Pettinelli, Rinaldo Polinori, Mario Sensi, Massimo Zibetti, Mauro Zibetti e, appunto, Lamberto Caponi.



BASTIA UMBRA

Assistenza Sono in arrivo 200mila euro

BASTIA — Le ristrettezze economiche non penalizzano i settori più disagiati della popolazione verso cui l'amministrazione non solo mantiene i servizi, ma intende migliorarli. In questo senso va la delibera della giunta che ha approvato il capitolato d'appalto, per un importo complessivo di oltre 200mila euro, relativo ai servizi di assistenza domiciliare e di assistenza scolastica ai minori disabili per l'anno 2007. Servizi di cui già beneficiano una cinquantina di famiglie e che l'amministrazione Lombardi ha deciso di ampliare, con un aumento degli investimenti. Diverse le categorie deboli che usufruiscono dei servizi: gli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in condizioni economiche disagiate, che vivono soli o privi di supporti parentali o la cui rete familiare comune non riesce a soddisfare le loro necessità quotidiane (dalla pulizia personale a quella della casa, del fare la spesa alla preparazione dei pasti e altro ancora). Per questo tipo di servizio nell'ultimo triennio l'incremento della spesa comunale è stato del 30%. La maggior parte dei servizi richiesti si concentrano sull'assistenza ai minori ed ai disabili.

ASSISI Saranno ricevuti stamani

Dialogo interreligioso I giovani salutano e vanno dal Pontefice

ASSISI — Saranno ricevuti questa mattina da Papa Benedetto XVI i giovani che, da sabato ad oggi, su iniziativa del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso (nella foto), sono stati in Assisi per commemorare il ventesimo anniversario della

**I trentacinque
ragazzi lasciano
la città
per andare
in Vaticano**

giornata di preghiera mondiale per la pace che, voluta da Giovanni Paolo II, nel 1986, richiamò i leader delle principali religioni della terra. Un ricordare quell'evento

che vuol essere soprattutto un dare continuità al dialogo interreligioso, in un momento storico in cui le religioni finiscono per essere motivo di scontri, anche sanguinosi; da qui la presenza dei giovani, futuro del mondo, rappresentati da 35 ragazzi - cattolici, ortodossi e protestanti, induisti, taoisti,

buddisti, jain, ebrei, musulmani, zoroastriani, sikh, bahai e brahmi kumari, in rappresentanza di 29 paesi, che hanno avuto modo di meditare sullo «spirito di Assisi»; con la partecipazione di relatori di primo piano, a cominciare dai cardinali Roger Etchegaray e, ieri, di Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. «L'incontro di questi giorni — ha detto il Poupard — è piaciuto molto a papa Benedetto che, nella lettera che ha mandato per aprire le celebrazioni, ha sottolineato questa iniziativa fra tutte le altre promosse per il ventennale

dell'incontro interreligioso del 1986». Un guardare al passato per dare nuovo slancio per il futuro. «È importante fare memoria di quello che è accaduto, ma io dico spesso che la memoria è la speranza del futuro e che noi celebrando il passato vogliamo andare verso il futuro — ha aggiunto ancora Poupard che ha evidenziato come la pace sia, insieme, un dono di Dio e un'opera degli uomini —. Ma chi va verso il futuro? Soprattutto i giovani e dunque è molto importante, come si è fatto in questi giorni in Assisi, coinvolgere un gruppo simbolico di giovani di tut-

to il mondo, metà cristiani e metà di tutte le altre religioni. Con una certezza: non ci può essere pace senza pregare per la pace».

L'intervento di ieri del presidente del Pontificio consiglio per il dialogo è servito anche per porre dei punti fermi: il dialogo interreligioso? Non deve essere visto come un hobby per pochi privilegiati, ma deve avvenire ed essere approfondito a livello di base.

Non sono mancati riferimenti al prossimo viaggio di Benedetto XVI in Turchia dopo le polemiche delle scorse settimane. «È stato il Papa a volere fortemente questo viaggio in Turchia, fin dall'inizio del suo pontificato. Anzi vi sarebbe voluto andare già l'anno scorso».

Maurizio Baglioni

**Poupard
ha sottolineato
il valore
della pace
nel mondo**

BASTIA UMBRA Tremila

I devoti di Medjugorje a UmbriaFiere

BASTIA — Sono attesi almeno tremila devoti della Madonna di Medjugorje, aderenti all'Associazione Figli del Divino Amore, oggi all'UmbriaFiere per un incontro con Mirjana Soldo, una dei sei veggenti di Medjugorje. L'incontro è atteso da moltissimi fedeli presenti anche in Italia e cresciuti negli ultimi vent'anni da quando si sono susseguiti pellegrinaggi nei Balcani per venerare la Vergine nel santuario di Medjugorje, nonostante gli eventi della guerra che ha dilaniato l'ex Jugoslavia.

L'appuntamento odierno è stato organizzato dai professori Olga Di Francesco e suo marito Paolo Di Parisi, aderenti all'associazione, che hanno scelto gli ampi spazi di un padiglione del centro fieristico per accogliere i numerosi fedeli. Il programma prevede per le ore 14 l'accoglienza dei partecipanti provenienti da tutta Italia, alle 15 la recita della Coroncina alla Divina Misericordia e del Santo Rosario. La testimonianza della veggente è prevista a partire dalle 15,45, quando Mirjana Soldo parlerà dei suoi incontri con la Madonna e risponderà alle domande dei presenti.

m.s.

MARSCIANO L'iniziativa

Città del laterizio Il Comune è capofila

MARSCIANO — Si chiama AiCl, Associazione italiana delle Città del Laterizio, e il Comune di Marsciano ne è capofila. Il nuovo soggetto che si propone di valorizzare la produzione del laterizio in tutta Italia, è nato ufficialmente, con la firma dell'atto costitutivo, avvenuta di recente nell'ambito della XXIII Assemblea annuale dell'Anci. Diciassette i Comuni aderenti, in rappresentanza di nove regioni. Nata senza fini di lucro, l'AiCl è finalizzata alla creazione di una rete nazionale di città che, per tradizione, esperienza e storia, possano contribuire alla promozione di questo materiale. Soggetto capofila è proprio il comune di Marsciano, che ospita il Museo dinamico del laterizio e delle terrecotte, e dove il comparto ha da sempre una rilevanza strategica ai fini dello sviluppo economico della città. Marsciano rappresenta, infatti, l'esempio di come il laterizio, che ha segnato la storia romana, medioevale e rinascimentale, resiste ancora nel comparto edile, evolvendosi con i cambiamenti che investono l'edilizia, l'architettura, l'urbanistica italiane. Umbria, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Calabria sono pertanto unite, ora, in un progetto che l'Anci inserirà nel novero delle produzioni tutelate dalla «Res tipica».

TRIBUNALE DI FIRENZE

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il sottoscritto, dottor Giulio Zannino, Notaio in Firenze, delegato ex art. 786 e 576 bis C.P.C. dal Giudice Istruttore dott.ssa Grazia Aloisio del Tribunale di Firenze per la divisione immobiliare n. 3175 di ruolo generale **AVVISA** che il giorno **22 novembre 2006** alle **ore 15.30** presso il suo ufficio in Firenze, Via Pier Capponi n. 47, avrà luogo la vendita all'incanto in unico lotto dell'immobile appreso descritto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in riferimento alla Legge 47/1985 nonché al D.P.R. 380/2001 e meglio descritto nella relazione estimativa in atti.

DESCRIZIONE DEL BENE

Fabbricato posto in Comune di Signa località San Piero a Ponti, Via Pistoiese, indicato dal civico 71, da terra a tetto, facente parte di un gruppo di quattordici immobili consimili, posti a schiera in fregio alla via pubblica sulla destra per chi si diriga verso Firenze ed esattamente l'ottavo di essi, formato su due piani fuori terra per quattro vani utili complessivi oltre resede di terreno sul retro. Detto bene risulta rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Signa al foglio di mappa 7, particella 98, subalterno 7, particella 470, Via Pistoiese n. 41, piano T, categoria A/4, classe 3, consistenza vani 6, euro 325,27.

L'immobile risulta occupato da uno dei proprietari.

Prezzo base	Euro	180.000,00
Aumento minimo	Euro	18.000,00
Deposito per cauzione	Euro	18.000,00
Deposito per spese	Euro	27.000,00

Per partecipare all'incanto gli interessati dovranno depositare a mani del Notaio delegato personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, esclusivamente entro le ore 12.00 del giorno 10 novembre 2006, domanda in carta bollata da Euro 14,62 accompagnata dal deposito delle spese e cauzione di cui sopra a mezzo di due distinti assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al Notaio Giulio Zannino.

Tutte le attività che a norma degli articoli 576 C.P.C. e seguenti debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, saranno effettuate dal sottoscritto Notaio delegato presso il suo studio.

Maggiori informazioni potranno ottenersi presso lo studio del Notaio nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 15 ovvero tramite consultazione dei siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunalefirenze.org con riferimento alla causa di divisione n. 3175/2002.

Notaio Giulio Zannino